

rosati LANCIA

viale mazzini 5
via trionfale 7996
viale xxi aprile 19
via tuscolana 160
cur piazza caduti
della montagna 30

ieri ● minima 18°
● massima 34°

Oggi il sole sorge alle 6,18
e tramonta alle 20,10

ROMA

l'Unità - Giovedì 15 agosto 1991
La redazione è in via dei Taurini, 19
00185 Roma - telefono 44.490.1

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 1



**Ponte Milvio
saccheggiato
Rubati
40 sampietrini**



Ancora «razza» di sampietrini a Ponte Milvio. Il più antico ponte della capitale, da anni isolato pedonale, è stato nuovamente disseccato da ignoti: circa quaranta sampietrini sono stati divelti a macchia di leopardo lungo tutto il ponte. La scorsa primavera i vandali ne avevano portati via un centinaio, e il Comune aveva provveduto a ripristinare il ponte dopo un paio di mesi. Diverse le ipotesi degli abitanti del quartiere sugli autori del gesto. Chi parla di uno squattrino, chi attribuisce il furto a turisti in cerca di souvenir. Ma c'è anche chi sostiene, come alcuni commercianti del mercato rionale di fronte al ponte, che sono proprio gli abitanti del quartiere a creare una sorta di percorso accidentato per i motonni che sfrecciano continuamente sul ponte.

**Da un negozio
di caccia e pesca
«fuggono»
centinaia di vermi**

L'allarme è scattato ieri mattina in via Giovanni Bovio. Alcuni passanti hanno visto il marciapiede di fronte ad un negozio di articoli per caccia e pesca invaso da «bigattini», i piccoli vermi che si utilizzano normalmente per la pesca. Subito hanno segnalato il fatto al centralino dei vigili urbani istituito in questi giorni per le emergenze: «Stive. Poco dopo sono stati intracciati il titolare del negozio e i due assistenti, i bigattini provenivano proprio da lì: avevano invaso tutto il locale.

**Batte la testa
e muore
calpestando
dal suo cavallo**

Stava accompagnando nel box uno dei cavalli che allevava per hobby nella sua tenuta di Aquino, quando, mentre faceva salire l'animale su un furgone adibito al trasporto degli equini, è scivolato battendo la testa e finendo calpestando sotto gli zoccoli del cavallo. La vittima è un industriale di 48 anni, Leo Di Palma, titolare di un'azienda per la produzione di macchinari. È morto due ore fa all'ospedale San Giovanni, dove è stato trasferito, dopo che era stato soccorso all'ospedale di Pontecorvo.

**Più di 35.000
le chiamate al 113
nella prima metà
del mese**

Nei primi quindici giorni di agosto sono arrivate al «113» 35.490 segnalazioni e richieste di pronto intervento. Gli interventi sono stati 7.059 e 297 le persone arrestate. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno gli arresti sono in aumento: lo scorso anno le manette sono scattate per 167 persone. «I dati - assicurano in questura - rispondono al piano di vigilanza predisposto per il periodo di Ferragosto». Dei 297 arresti, 178 sono scattati per furto e 94 per droga. Sul litorale invece, nell'ambito dell'operazione «Ferragosto tranquillo» predisposta dai carabinieri a Torvaianica, Pomezia, Ardea, e Ter San Lorenzo, gli arresti sono stati 8 e 65 le denunce. 1.300 militari messi all'opera hanno controllato 2.000 persone e ispezionato 80 esercizi commerciali. Nella capitale, le pattuglie anti-terrorismo dei carabinieri hanno «colto in flagrante» due giorni 15 di zingarelli recuperando circa 5 milioni di lire.

**Pronto intervento
sociale
Il telefono squilla
100 volte al giorno**

Nei locali dello Spis, il pronto intervento sociale del Comune, dall'inizio del mese i telefoni squillano cento volte al giorno. Di questi, 100 sono chiamati da un giornaliere soltanto una decina comportano un effettivo intervento degli operatori. Spesso infatti gli utenti chiedono informazioni sui servizi sanitari, le case di riposo, l'assistenza domiciliare. E in molti casi, chi ha composto il numero aveva soltanto l'intento di «sbarrare» il telefono un po'. Le richieste di intervento sono arrivate da soprattutto da anziani, da perso e affette da disturbi psichici e da donne picchiate dai mariti. Per mettersi in contatto con lo Spis bisogna comporre il numero 67691. Il servizio telefonico che attiva anche il P.c. per le emergenze sanitarie, è in funzione anche oggi.

**Prestito
Crolla il soloio
di un appartamento
Soccorre 2 persone**

Il solaio dell'appartamento di sopra è crollato improvvisamente intorno alle 22 di ieri sera e la coppia che abitava di sotto è rimasta ferita. Adesso l'abitazione in via Pesce 94, di San Giovanni, è fuori pericolo. I sanitari dell'ospedale di Teano in provincia di Caserta hanno sciolto la prognosi. Nell'incidente è morta una donna di Milano, Luciana Riddomi di 44 anni, e sono rimasti feriti il marito e la figlia. La loro auto era ferma sulla corsia d'emergenza affiancata da una pattuglia della polizia stradale e da una «banda» del soccorso autostradale, quando sulle vetture in sosta è piombata una «131» con 4 nordafricani a bordo, rimasti anche loro feriti.

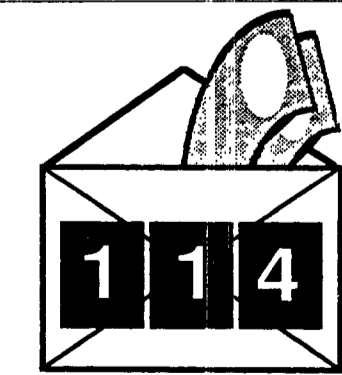
**È fuori pericolo
l'agente ferito
nell'incidente
sulla Roma-Napoli**

L'assistente di polizia del distaccamento di Cassino, Antonio Caggiano, rimasto ferito nell'incidente di due giorni fa sulla Roma-Napoli, è fuori pericolo. I sanitari dell'ospedale di Teano in provincia di Caserta hanno sciolto la prognosi. Nell'incidente è morta una donna di Milano, Luciana Riddomi di 44 anni, e sono rimasti feriti il marito e la figlia. La loro auto era ferma sulla corsia d'emergenza affiancata da una pattuglia della polizia stradale e da una «banda» del soccorso autostradale, quando sulle vetture in sosta è piombata una «131» con 4 nordafricani a bordo, rimasti anche loro feriti.

**Giovane
di Acilia
stroncato
da un'overdose**

Un giovane di Acilia, Alberto D'Atteo di 24 anni, è morto ieri sera per un'overdose di eroina. Un altro, Nicola Schirillo, di 24 anni, è ricoverato in gravi condizioni al pronto soccorso di Sabaudia. I due giovani erano stati soccorsi dai carabinieri della zona di Quarto Caldo vicino a Torre Paola al Circeo. I due risultano pregiudicati. Secondo i carabinieri erano insieme ad un terzo giovane, ancora da identificare, che avrebbe dato l'allarme, rendendo possibile il soccorso.

DELIA VACCARELLO



Sono passati 114 giorni da quando il consiglio comunale ha deciso di attivare una linea verde antitragante e di aprire sportelli per consentire l'accesso dei cittadini agli atti del Comune. Ancora non è stato fatto niente

Agosto in tasca

Guida quotidiana all'estate per chi resta in città

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI

Ferentino (provincia di Frosinone). Piazza Duomo, concerto di Don Backy, il più ribelle degli adepti del Clan di Celentano che negli anni '60 abbandonò il «Supermoleggiato» tra mille polemiche. Gran voce e gran talento, Aldo Caponi (questo il suo vero nome) è stato purtroppo confinato in un angolo oscuro dal mercato discografico. Peccato, perché si tratta di un artista di razza che vale la pena di andare ad applaudire (ore 21).

stadio «Le Rose», la canzone romana interpretata da Lando Fiorini, ore 21.

Fregene. All'Hotel «La Conchiglia» concerto jazz con il Quintetto di Ottoni.

Cineporto. Dalle ore 21 Rocky V di John G. Avildsen e Johnny il bello di Walter Hill. Sarà di scena, tra un film e l'altro, il Trio magico per musica afro-brasiliana.

Castel Sant'Angelo. Alle 18 concerto del Trio «Alberto Corvini» e alle 21 esibizione del soprano Milla Mihajlovic accompagnata al piano da Paolo Subrizi.

Genazzano. Di scena, allo

Nettuno. La «città spettacolo»

BLITZ ANTI-EVASIONE

Ai romani non piace lo scontrino

Il cliente italiano si evolve e chiede sempre la ricevuta. Quello romano, invece, è meno attento. La percentuale nazionale dei clienti controllati dalla finanza e trovati senza documento fiscale è dello 0,7%, mentre quella riscontrata soprattutto a Roma e sul litorale è del 3%. Visitati tra il 5 e il 12 agosto 5.900 locali. Gli esercenti multati sono stati quasi 500. Il 10%, come nel resto del paese.

ALESSANDRA BADUEL

Il cameriere della trattoria porta al tavolo il conto, su un pezzetto di carta a quadretti. Un attimo d'imbarazzo e, fino a poco tempo fa, il cliente taceva, pagava, infilava in tasca il resto ed usciva con una domanda un po' di stratta in testa. «Se mi controllano? Quanti saranno i cento metri canonici? Fin dietro quell'angolo?». Ormai, però, la scena è cambiata. Niente silenzio, niente imbarazzo. «Mi dà la ricevuta, per favore?». Ed i clienti escono tranquilli, in regola con la legge. È questa la novità più importante degli ultimi controlli della Guardia di finanza in tutta Italia, ma a Roma e nel Lazio la situazione è un po' diversa. I controlli della IX legione, tra il 5 e il 12 agosto, si sono concentrati so-

prattutto nella capitale e lungo il litorale. E su 1.000 clienti fermati all'uscita di ristoranti, parrucchieri, meccanici, autolavaggi e tutti quegli esercizi che devono emettere ricevuta fiscale, in 25 non avevano il prezioso pezzetto di carta. Sono il 3% del totale delle persone controllate entro i fatidici 100 metri, contro una media nazionale dello 0,7%. Tra gli esercenti, i multati sono 115 per mancata emissione di documento fiscale e 370 per mancata emissione di scontrini.

Gli esercizi controllati sono stati in tutto 5.900, e gli «irriducibili» dell'evasione fiscale sono circa il 10% del totale: un dato in perfetta sintonia con quello nazionale, che conta 68.060 verifiche e 6.472 nego-

Tre cittadini su 100 non chiedono la ricevuta fiscale. Un negoziante su dieci non la rilascia. I controlli della Guardia di finanza in città e al mare. Al setaccio 5.900 esercizi commerciali

zianti multati. Diverso il discorso per i clienti, punibili solo per mancata richiesta della ricevuta fiscale e non per la stessa omissione in caso di scontrino. La media nazionale è dello 0,7%, con 331 casi su 47.000 verifiche, mentre il Lazio «brilla» con i suoi 25 su 1.000.

Le fiamme gialle hanno controllato tutti i più frequentati lidi del Lazio e le zone più frequentate della capitale. Tra parrucchieri, ristoranti ed altri esercizi con obbligo di emissione della ricevuta, sono stati visitati in 1.900. Gli irregolari erano solo 115. Quattromila i bar e negozi d'ogni genere in cui è stato verificato il tintinnare della cassa. E le macchinette che non «sputavano» il bigliettino con l'importo pagato erano 370. Rispetto al passato, molto poche.

Un segno preciso, dunque, che i laziali ed anche i turisti non ancora imparato ad alzare gli occhi sul cassiere e chiedere il pezzetto di carta, anche se lo fanno molto di più di qualche anno fa. In questo caso, per puro spirito legalitario, visto che per un caffè senza scontrino nessun cliente rischia la multa. Ma secondo la Guardia di finanza questo è il segno di una «maggiore parte-

cipazione del cittadino alla lotta all'evasione fiscale, che è alla base di una speruata ed ingiusta ripartizione del carico tributario».

Tutti d'accordo i ristoratori che hanno risposto al telefono alla vigilia del Ferragosto. Da «Zi Checco», a Torvaianica sul mare, la finanza è passata tre volte in tre mesi, in primavera. «Fanno così - spiega l'insergente che risponde al telefono - vengono un periodo, poi vedono che tutto va bene e per qualche mese non tornano. Da noi, comunque, era tutto regolare». All'«Antica Pesca», a Trastevere, il direttore risponde che un controllo, andato bene, c'è stato una ventina di giorni fa. «In ogni caso, noi preferiamo i controlli - spiega - Un grosso ristorante, con personale, stipendi, diventa un'azienda vera e propria. E allora, anche per l'immagine del locale, oltre che per il rischio delle multe, è meglio essere sempre in regola». Tutto a posto anche da «Cannavota», a San Giovanni in Laterano. «Sono passati un mese fa e noi siamo in regola - spiega la figlia del proprietario - Certo, fossero altrettanto attenti con i pesci grossi, come gli industriali...».

Don Backy, il ribelle del «clan di Celentano» in una foto degli anni sessanta. Questa sera il cantante terrà un concerto a Ferentino

presenta al Teatro all'aperto di Villa Borghese il «Premio internazionale Teenager» (finale provinciale).

Tivoli. Replica, alle 11.30, la processione dell'«Inchiesta», tradizione che si rinnova ogni anno e che ha origini medievali. La processione ricorda l'incontro tra Gesù e Maria dopo la sua assunzione in cielo. Le due immagini sacre si incontrano davanti alla chiesa di Santa Maria Maggiore e si inchinano reciprocamente. Il dipinto della Madonna, realizzato da Jacopo Torni, è del 1200.

Teatro Marcello. Anche a Ferragosto continua la rassegna musicale del Tempio stasera alle 21 è la volta del pianista Hiroshi Takasu che esegue musiche di Bach-Busoni (la famosa «Ciaccona»), Liszt e Brahms.

LE SAGRE GASTRONOMICHE DI OGGI

Antrodoto (Rieti). Sagra degli «straccetti»: piccole frittate fatte con carne e mozzarella, cotte al forno

e garnite con pomodoro e besciamella.

Civitavecchia. Lungomare Garibaldi, festa culinaria a base di pesce con il fritto più gustoso del Lazio.

Cephrano (Frosinone). Esposizione e vendita delle «cantamesse», pani specialissimi.

Valentano (Viterbo). Sagra dei biscotti all'uva.

Falvaterra (Frosinone). Fettucine e fagioli conditi con il «ventrisco», erba aromatica e molto profumata.

Caroli. Sagra del tartufo, con i profumatissimi tuberi cucinati nelle diverse maniere.

Vivaro Romano. Tradizionale scorpacciata di anguria della zona e simpatica caccia al tesoro basata sulla ricerca di espressioni tratte dal dialetto vivarese.

Tolla. Ferragosto «eruento» con i butteri locali che catturano un vitello che finirà poi sulla graticola.

GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI

Fregene. A Largo Riva Trigo sono maxi tombolata estiva aperta a tutti. A seguire di-

scoteca dedicata alle «pantere grigie» con il liscio romagnolo.

Petrella Saito (provincia di Rieti). Il paesino è aggrappato a 786 m.s.m. su di uno sperone del monte Moro e vale la pena farci un salto anche per godere dell'aria fine che si respira. Molto bello l'abitato di stampo medioevale con le vie strette e tortuose e le case che conservano finestre gotiche ed antichissimi portali. Qui si tiene la sagra del tartufo con mostre artigianali e feste popolari. Per informazioni tel. 0746-51021.

Cineporto. «Una serata al mare»: alle 21 Abyss di James Cameron, poi il concerto salsa dell'«Orchestra Ruiz» e per finire Levathan di George Pan Cosmatos.

Teatro Marcello. Per la rassegna musicale del Tempio stasera alle 21 il pianista Ede Ivan esegue musiche di Mozart, Haydn, Chopin e Schubert.



Sos Ferragosto

NUMERI E INDIRIZZI UTILI A PAGINA 25

L'assessore Bernardo: «Ora tocca agli imprenditori» 250 palme sul lungomare Ostia punta al rilancio

250 palme per il rilancio di Ostia come città di mare. Gli esemplari di phoenix dactylifera, resistenti alla salsedine, verranno piantati sul lungomare entro la fine di agosto. Il progetto che è costato al Comune circa 800 milioni è stato presentato ieri dall'assessore all'ambiente Corrado Bernardo. I verdi polemizzano: «Abbelliscono la spiaggia con le palme e poi autorizzano l'installazione di mega-lampioni».

delle piante sono assicurati da un impianto gocciola a goccia. Le piante, ora chiuse in un celofan protettivo, verranno scaricate solo la prossima estate. «Con questa iniziativa - ha detto ancora l'assessore Bernardo - l'amministrazione comunale ha messo a disposizione di Ostia il 30% delle risorse disponibili per il verde della capitale. Ora toccherà agli imprenditori dare un contributo per migliorare l'immagine della città costruendo alberghi di lusso, night e discoteche».

In aperta polemica con l'assessore Bernardo il consigliere verde Athos De Luca ha denunciato la politica approssimativa del Comune in materia ambientale. In particolare il consigliere si è opposto alla realizzazione di un altro progetto presentato dall'Acca per il lungomare di Ostia che prevede l'installazione di 30 lampioni simili a quelli usati abitualmente per aeroporti e svincoli autostradali, in sostituzione di quelli in stile «regime» diffusi lungo tutta la passeggiata, che deturperebbero il paesaggio. Athos De Luca ha detto che si opporrà all'approvazione del progetto palme sul litorale se il Comune non respingerà la proposta presentata dall'Acca.

Mucillagini Pds: «Un pool contro l'emergenza»

Sos mucillagine. Il gruppo regionale del Pds ha presentato il suo decalogo per fronteggiare il fenomeno che ormai è arrivato anch'esse sulle coste laziali. Le proposte, considerate «la totale assenza di qualsiasi iniziativa politica della giunta», sono state avanzate in una mozione urgente al consiglio regionale. Secondo il Pds per affrontare l'emergenza è necessario che sia convocata una conferenza Governo-Regioni che faccia il punto sul fenomeno e metta in piedi un'equipe tecnico-scientifica. Con la mozione si chiede al Governo uno stanziamento straordinario per l'emergenza e per il piano di risanamento ambientale e alla Regione un intervento a sostegno delle categorie più colpite. Ancora, viene proposto di censire le fonti di inquinamento presenti sulla costa e nell'entroterra, prevedendo un adeguato finanziamento per risanare il territorio, e si chiede che venga realizzato un progetto di valorizzazione della fascia costiera.

Intanto sulle coste a lanciare l'allarme sono soprattutto i pescatori, che da tempo hanno avvistato chiazze di alghe lontane però dalle spiagge. Turisti e gestori degli stabilimenti balneari non sembrano preoccupati. A Ostia e Fiumicino già da domani verranno fatti dalla capitaneria di porto alcuni prelievi.

Cimiteri chiusi alle 18 Protestano i visitatori

Chiusura anticipata per i cimiteri: i cancelli si chiuderanno alle 18, sia in inverno che in estate. Ma il provvedimento, adottato dall'assessore alla sanità Gabriele Mori, ha già suscitato un coro di proteste e non solo da parte dei visitatori abituali. Due giorni fa, poco dopo le 18, davanti ai cancelli appena chiusi, si è raccolta una piccola folla di circa trenta persone. Molti venivano da lontano per portare i fiori ai parenti. Un signore veniva da Venezia in occasione dell'anniversario della morte della madre. Una ragazza, residente nella capitale, aveva scelto di venire al cimitero nelle ore più fresche.

«L'episodio di due giorni fa è stato del tutto casuale - ha dichiarato la direzione dell'ufficio comunale per i servizi pubblici e cimiteriali - di solito i cimiteri sono frequentati da visitatori abituali. Di pomeriggio in genere non viene quasi nessuno ed è assurdo tenere impiegato il personale inutilmente. La chiusura anticipata, secondo il Comune, dovrebbe attenuare il problema dei «dispersi» serali, quelli cioè che si attendono o si perdono nei labirinti di tombe. Una mattina di un anno fa, un vecchietto è stato trovato tutto intrizzito e spaventato: aveva trascorso l'intera notte seduto sulla tomba della moglie.



**Caldo record
E i cani
fanno il bagno
nelle fontane**

Temperature impossibili anche per i cani. Quando le massime superano di molto i 30 gradi è difficile resistere, soprattutto per chi è coperto da un fitto strato di pelo. Così, le acque delle fontane capoline diventano un richiamo e un invito più che allentante. I due animali immersi nella fontana di piazza della Repubblica evidentemente non hanno saputo resistere. Arriverà il vigile a cacciarli e a multarli?